



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio della Municipalità 2 , riunitosi nella propria sede istituzionale il giorno 14.02.2020

Il Consiglio della Municipalità 2

Premesso che:

-L'*opera del proprio ingegno* è una categoria giuridica che si è affermata a partire della formulazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 numero 114 che, regolando la materia del commercio, ha inteso escludere volutamente le fattispecie che non rientrano nelle attività commerciali, che in quanto tali sono soggette ad obblighi specifici, citando proprio all'articolo 4 comma 2 lettera "h" la vendita delle proprie opere d'arte, nonche' **quelle dell'ingegno a carattere creativo**, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico;

Constatato che:

-Il legislatore statale non ha fornito alcuna ulteriore definizione che chiarisca cosa siano le opere dell'ingegno a carattere creativo;

- la Risoluzione 224879 del 5 novembre 2015 redatta dal Ministero dello Sviluppo Economico precisa "*che come opere dell'ingegno a carattere creativo devono intendersi tutte quelle opere frutto del proprio ingegno, prodotte non professionalmente, cioè non realizzate in serie, non classificabili come opere d'arte e vendute direttamente ai privati*".

Valutato che:

-Il Mise quindi benché invitato ad esprimersi nel merito, ha evitato volutamente di stringere il campo sulle caratteristiche degli oggetti della creazione, spostando l'attenzione su quello che ritiene essere il criterio principale, ovvero quello della occasionalità (*l'attività di specie deve essere svolta in modo occasionale e saltuario senza il carattere della continuità in modo da non configurarsi come attività di impresa*).

Atteso che:

-La succitata risoluzione chiarisce in maniera inequivocabile anche il rapporto tra il D.P.R. 25 maggio 2001 n° 288 (Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonche' dell'abbigliamento su misura) e il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 114, specificando che benché le lavorazioni previste dall'allegato al D.P.R. riguardino

prodotti per la cui vendita è previsto l'obbligo dell'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, nel caso in cui ci si trovi dinanzi la vendita di una delle produzioni richiamate dall'allegato al D.P.R. , questi possono considerarsi opera del proprio ingegno a carattere creativo se connotati del carattere dell'originalità.

Rilevato che:

-essendo impossibile definire in maniera univoca ed oggettiva quali opere siano originali e creative, il giudizio di chi lo dovrà valutare non può che tener presente ciò che ha deciso la Corte di Cassazione con la sentenza n°5089 del 2004 (*"la sussistenza di un atto creativo, seppur minimo, suscettibile di estrinsecazione nel mondo esteriore; con la conseguenza che la creatività non può essere esclusa soltanto perché l'opera consista in idee e nozioni semplici"*);

-Coerentemente con quanto appena enunciato, il Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche del Comune di Napoli approvato con Delibera n° 2 del 2 marzo 2017, all'articolo 3 lettera "d" dà una definizione delle opere del proprio ingegno: "Per opere del proprio ingegno si intendono quelle realizzate anche in modo seriale a condizione che abbiano carattere anche di una modesta originalità frutto di una rielaborazione personale dell'autore".

Vista:

-la necessità di uniformare l'interpretazione riguardo la categoria delle opere del proprio ingegno al fine di informare in maniera trasparente gli operatori sull'orientamento dell'amministrazione comunale, utile anche al Servizio di Polizia Locale di conformare la propria azione di controllo;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE :

A) Ad emanare una delibera chiarificatrice che si fondi sul combinato disposto dei richiamati atti normativi che uniformi in maniera univoca le azioni sanzionatorie e di controllo sulla materie delle opere del proprio ingegno;

B) A porre in essere tutti gli atti che politicamente ed amministrativamente possano ricalcare la precisa volontà di fare di Napoli una città "amica" dell'artigianato e degli operatori dell'ingegno a carattere creativo;

Approvato a maggioranza

Il Presidente
Dott. Francesco Chirico

